

On. Paolo Bartolozzi
Deputato al Parlamento Europeo



Cara amica, caro amico,

l'anno che sta per concludersi è stato particolarmente difficile sul piano economico, politico e sociale. In Europa, come in Italia, si è abbattuta una crisi di dimensioni maggiori di quella del 1929. Prima gli Stati Uniti, poi la Grecia e ora l'Irlanda, hanno evidenziato le debolezze del sistema finanziario occidentale.

L'intervento europeo su Grecia e Irlanda inizialmente è stato incerto e lento nelle decisioni. Solo un risoluto senso di responsabilità ha permesso agli Stati membri di fronteggiare positivamente queste crisi, grazie anche al comune spirito di solidarietà. Le due vicende, nella loro drammaticità, hanno tuttavia fatto registrare segnali incoraggianti, perché hanno convinto tutti della necessità di una forte *governance* politica, di cui l'Europa si dovrà presto dotare per essere stabile e competitiva nei prossimi anni. L'applicazione del Trattato di Lisbona potrà favorire questo processo e il Parlamento Europeo, che sta assumendo via via maggiori poteri, vi deve partecipare attivamente.

Oggi come non mai è necessario che l'Europa e i singoli stati nazionali, quindi anche l'Italia, svolgano un ruolo di indirizzo fermo e deciso, dando vita ad un insieme di regole uniformi in grado di garantire i risparmiatori, i mercati finanziari e il sistema produttivo.

Non basta. Le sfide che i paesi emergenti come Cina e India ci stanno lanciando possono essere affrontate solo se si darà vita a una seria riforma della spesa pubblica e ad urgenti provvedimenti per il mercato del lavoro, che esige nuovi meccanismi ed incentivi per assicurare l'accesso ai tanti giovani in cerca di occupazione.

Occorrono scelte epocali e occorre il coraggio di accettarne i conseguenti cambiamenti nei nostri modi di vivere. Solo così potranno essere assicurati a tutti i cittadini europei quei livelli sociali e di libertà che hanno reso "avanzate" le democrazie occidentali.

Tutto questo non può prescindere dall'importanza e dalla tutela della famiglia, prima cellula di solidarietà ed elemento collante della società italiana ed europea. La famiglia è fondamentale e deve trovare maggiore attenzione da parte del nostro paese e dell'Europa nelle politiche fiscali, economiche e sociali.

Insomma, se vogliamo garantire i diritti conquistati è necessario definire una nuova stagione dei doveri. In questa direzione sono impegnato, assieme ai colleghi del Partito Popolare Europeo, affinché l'Europa e gli stati nazionali promuovano una grande azione riformatrice per assicurare un futuro migliore alle nuove generazioni.

Ti saluto con amicizia, rivolgendo a te e ai tuoi familiari un sincero augurio di

Buon Natale e Felice Anno Nuovo

On. Paolo Bartolozzi
Paolo Bartolozzi